

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 12 (2010)
Heft: 2

Vorwort: Editoriale
Autor: Bignasca, Nicola

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

mobile

«mobile» (anno 12, 2010) è nata dalla fusione delle riviste «Macolin» (1944) e «Educazione fisica nella scuola» (1890)

Editori: Ufficio federale dello sport UFSPD rappresentato dal suo direttore, Matthias Remund, Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola, rappresentata dal suo presidente, Ruedi Schmid

Coeditore: L'upi – Ufficio prevenzione infortuni è il nostro partner per tutte le questioni inerenti la sicurezza nello sport.

Indirizzo: «mobile», UFSPD, 2532 Macolin, Tel.: +41 (0)32 327 64 18, fax: +41 (0)32 327 64 78, E-mail: mobile@baspo.admin.ch, www.mobile-sport.ch

Redazione: Francesco Di Potenza, Pot (caporedattore, edizione tedesca), Raphael Donzel, RDo (vice-caporedattore, edizione francese), Nicola Bignasca, NB (edizione italiana), Lorenza Leonardi Sacino, LLe (edizione italiana), Daniel Käsermann, dk (redazione fotografica), Philipp Reinmann (foto), Ueli Känzig (foto)

Grafica e impaginazione: Franziska Hofer, Monique Marzo

Traduzioni: Lorenza Leonardi Sacino, Nicola Bignasca

Stampa: Zollikofer AG, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: +41 (0)71 272 77 77, fax: +41 (0)71 272 75 86

Riproduzione: Gli articoli, le foto e le illustrazioni pubblicati su «mobile» sono soggetti al diritto d'autore e non possono essere riprodotti o copiati, in tutto o in parte, senza autorizzazione da parte della redazione. La redazione declina ogni responsabilità per i testi e le fotografie inviati senza esplicita richiesta.

Abbonamenti/Cambiamenti di indirizzo: Zollikofer AG, Leserservice, Fürstenlandstrasse 122, 9001 St. Gallen, Tel.: +41 (0)71 272 72 36, Fax: +41 (0)71 272 75 86, E-mail: mobileabo@swissprinters.ch

Prezzo di vendita: Abbonamento annuale (6 numeri): Fr. 42.– (Svizzera), € 36.– (estero) Numeri arretrati: Fr. 10.–/€ 7.– (spese di spedizione escluse).

Annunci pubblicitari: Zollikofer AG, Alfred Hähni, Riedstrasse 11, 8824 Schönenberg, Tel.: +41 (0)44 788 25 78 Fax: +41 (0)44 788 25 79

Tiratura (REMP)

Edizione in italiano: 2217 esemplari
Edizione in tedesco: 9250 esemplari
Edizione in francese: 2247 esemplari
ISSN 1422-7894

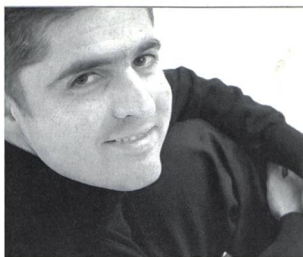
Foto di copertina: Daniel Käsermann

Login www.mobile-sport.ch:

User: mobile2

Password: &mobile2zu

www.ufspo.ch
www.svss.ch



Care lettrici, cari lettori

Da cosa nasce la passione ultracentenaria, condivisa dai nostri contemporanei di entrambi i sessi, per questa favola che vede protagonisti i piedi, le teste, le reti, le squadre e l'arbitro? Il successo planetario del football ha a che fare con la semplicità di questa disciplina. Di primo acchito è un gioco da ragazzi, uno sport che richiede pochi requisiti: una palla, un terreno anche fatiscente, uno o più compagni che condividono le stesse facili regole.

Eh sì perché il calcio è molto probabilmente lo sport che poggia il suo impianto di gioco sulle regole più banali di questo mondo. Ad eccezione della Legge numero XI – la regola del fuorigioco oggetto di diatribe a non finire – il football è un gioco che non necessita lunghe spiegazioni. S'impara giocando. Tant'è vero che lo spirito d'emulazione delle gesta dei campioni di questo sport si sviluppa già in tenera età.

Nel calcio si cela quell'immediatezza che fa difetto ad altri sport. Una partita condensa in novanta minuti tutta la gamma di emozioni che la vita distribuisce in tempi più lunghi: la sofferenza, l'odio, l'angoscia, l'ammirazione, la gioia, il sentimento d'ingiustizia e via di seguito. Ma per fare il pieno di queste emozioni bisogna essere di parte, accettare di incoraggiare una squadra più di un'altra. In assenza di una scelta di campo, la partita si riassume in un crogiolo di prodezze tecniche e di schemi tattici, insipidi e poco coinvolgenti in quanto sprovvisti di una drammaturgia. Il successo universale del calcio è da attribuire anche ai tifosi e alla «violenza» delle loro sensazioni. Il tifo può essere una malattia contagiosa che provoca febbre intensa e agitazione nervosa. Come quella che vivono gli spettatori e che, a dipendenza di come la gestiscono, assume connotazioni pacifiche o bellicose.

La celebrità del calcio fa bene alla promozione dell'attività fisica e dello sport. Se il football non esistesse, molti giovani non si avvicinerebbero allo sport. Quindi bisogna prendere atto della sua capacità di attrarre i bambini (di entrambi i sessi!) e sfruttarla adeguatamente. In che modo? Considerando il football come la prima disciplina sportiva in cui i bambini confluiscano e vivono esperienze utili per il loro sviluppo motorio. Ma la formazione non deve limitarsi all'acquisizione di competenze tecniche e tattiche specifiche al calcio. Una parte adeguata di tempo è da dedicare alla pratica di discipline affini e complementari al calcio. Ad esempio, altri giochi di squadra o sport atletici con cui i bambini estendono e completano il loro bagaglio di abilità motorie. Ciò richiede il giusto atteggiamento di dirigenti e allenatori delle squadre di calcio, affinché si impegnino ad attuare i principi su cui, nota bene, poggia il programma di G+S-Kids: il 25% dell'attività è da dedicare a sport alternativi. Solo da una maggiore responsabilizzazione per la formazione globale – e non unicamente calcistica – del bambino, scaturirà una pratica continuativa di attività sportive da parte del giovane e dell'adulto. ■

Nicola Bignasca

Contatto: nicola.bignasca@baspo.admin.ch



Organizzazione degli Svizzeri all'estero



Stiftung für junge Auslandschweizer
Fondation pour les enfants suisses à l'étranger
Fondazione per i giovani svizzeri all'estero
Fundazion per giuovens svizzeri a l'ester

Campi estivi per Svizzera e Svizzeri all'estero

Cerchiamo istruttori ed istruttrici

Per i nostri campi estivi per bambini e ragazzi Svizzeri all'estero, cerchiamo istruttori motivati. Provenienti da tutto il mondo, i partecipanti imparano a conoscere la Svizzera, si legano d'amicizia con altri Svizzeri all'estero e trascorrono delle vacanze indimenticabili in Svizzera.

Richiediamo:

- Una formazione da monitore G+S valida (p.es. sport di campo, trekking, ecc.)
- Esperienza nella direzione d'un campo o nel lavoro con bambini/giovani
- Conoscenza di lingue straniere e interesse per altre culture
- Affidabilità, spirito di corpo, socievolezza e flessibilità

Campi per giovani: La Punt I (18.07. – 30.07.2010)
La Punt II (01.08. – 13.08.2010)

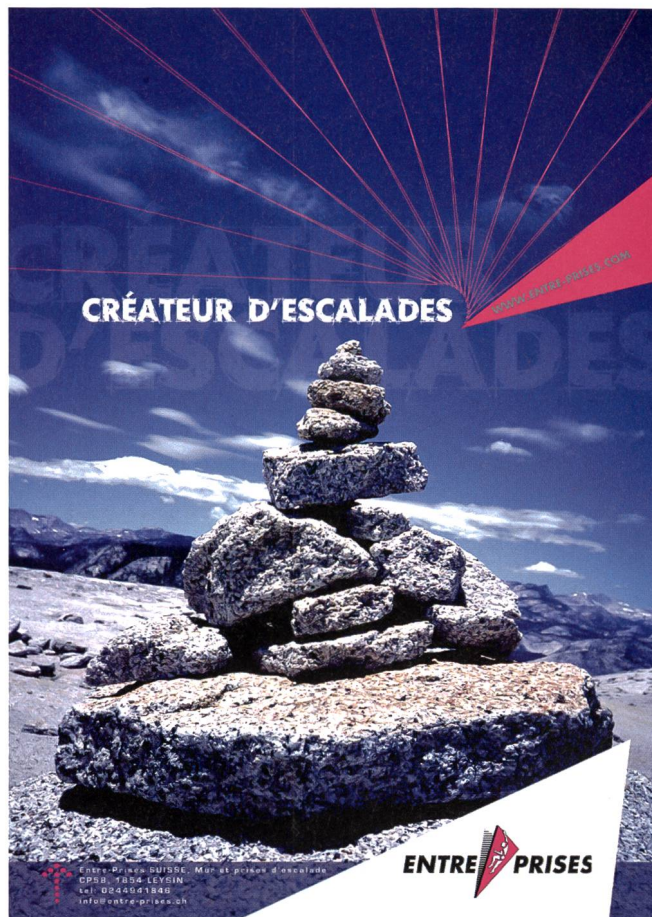
Campi per bambini: Scuol (03.07. – 16.07.2010)
Les Mosses 2 (17.07. – 30.07.2010)
Rueun (31.07. – 13.08.2010)
Flumserberg (07.08. – 20.08.2010)

Per alcuni campi cerchiamo pure **dei cuochi o delle cuoche**. Indennizzo giornaliero tra CHF 50.- e 80.-, incluso pasti ed alloggio.

Inoltre, l'OSE cerca delle **famiglie ospitanti** che potrebbero accogliere dei giovani Svizzeri all'estero partecipanti ad un programma di formazione.

Per ulteriori informazioni:

Organizzazione degli Svizzeri all'estero e la
Fondazione per giovani svizzeri all'estero
Alpenstrasse 26, 3006 Berna, Tel. 031/356 61 00
youth@aso.ch / www.aso.ch



Nouveaux coloris et design:



La nouvelle collection Teamsport 2010 de Switcher est arrivée!

La première collection Teamsport en matériel PET recyclé!

Commander maintenant le nouveau catalogue sous: info@switcher.com

